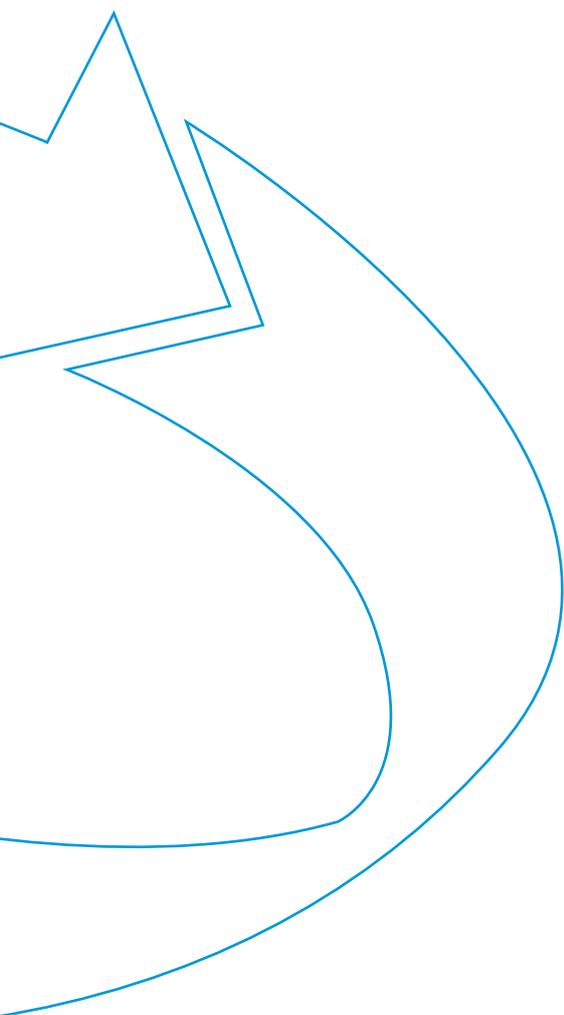


LA RELAZIONE SOCIALE: IL RENDICONTO SOCIO-ECONOMICO

5

- IL BILANCIO
- LA RILETTURA SOCIALE DEI DATI CONTRIBUTIVI
E IL CALCOLO DEL VALORE AGGIUNTO



ISCRITTI al 31 DICEMBRE 1908
 CLASSIFICATI per ANNI di NASCITA per SESSO
 e per RUOLO di INSERIZIONE.

RUOLI { MUTUALITÀ Uomini
 CONTRIBUTI RISERVATI Donne
 Uomini
 Donne

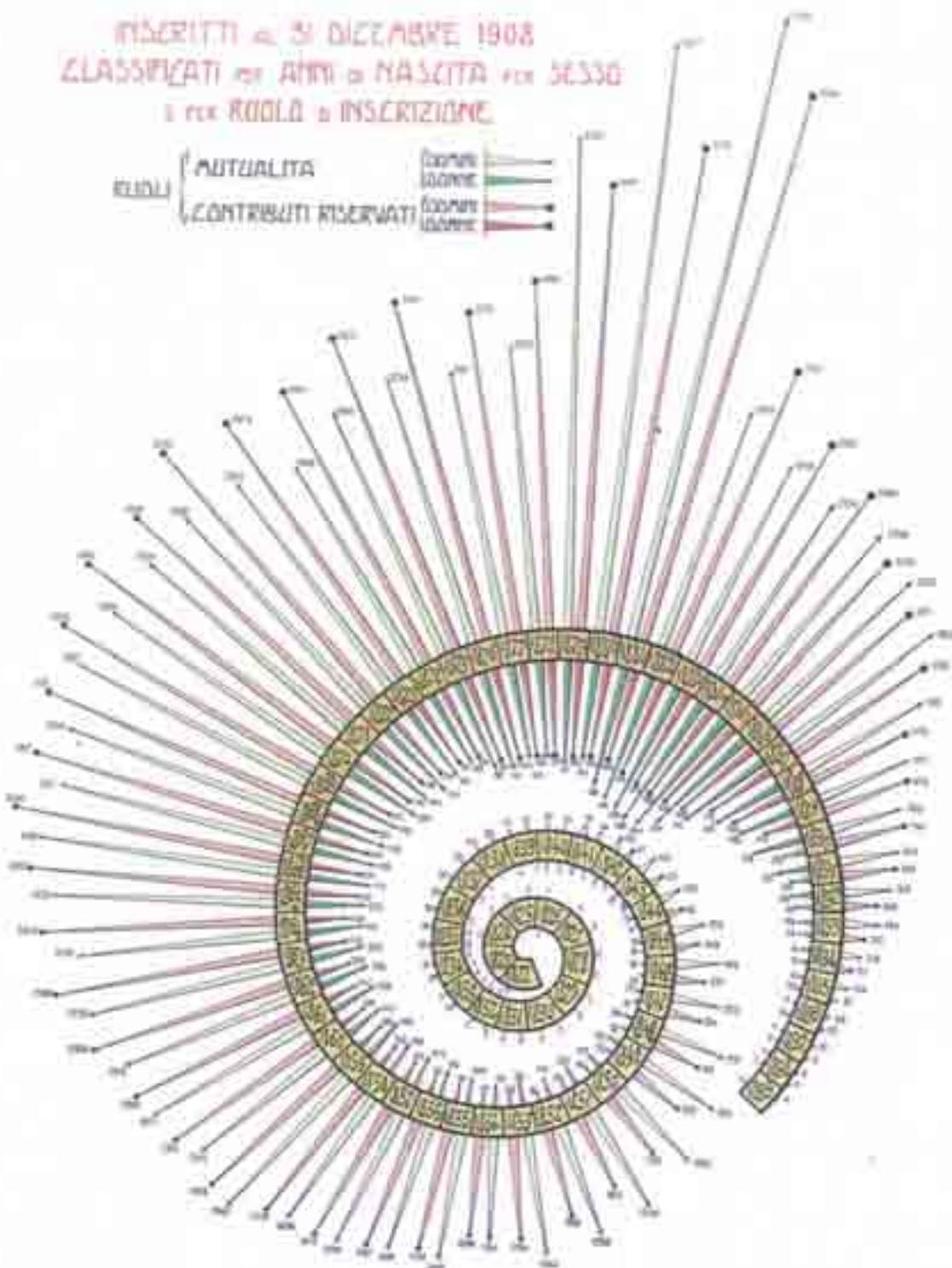


Diagramma statistico dei lavoratori assicurati, 1911.

IL BILANCIO 2009

Il quadro macroeconomico

Il quadro macroeconomico nazionale ha evidenziato per l'anno 2009, rispetto al 2008, un decremento del PIL in termini reali del 5%, un aumento dell'indice dei prezzi al consumo dello 0,7%, una contrazione dell'occupazione complessiva* del 2,6% (-660.100 unità), con il decremento dell'occupazione per lavoro dipendente del 2,7% ed una flessione del settore dell'industria del 7,1%, a causa degli effetti negativi della crisi economica sul mercato del lavoro. Le retribuzioni lorde per dipendente hanno avuto un incremento del 2,1%, mentre le retribuzioni lorde globali, per effetto della contrazione dell'occupazione, sono diminuite dello 0,6% per l'intera economia (Tavola 5.1).

**Tavola 5.1 - Quadro macroeconomico di riferimento
(Variazioni % rispetto all'anno precedente)**

Indici	Anno 2008 Valori %	Anno 2009 Valori %
PIL ai prezzi di mercato		
– Nominale	1,8	-3,0
– Reale	-1,0	-5,0
Tasso di inflazione programmata	3,2	0,7
Occupazione		
– Complessiva	-0,1	-2,6
– Alle dipendenze (intera economia)	0,5	-2,7
Retribuzioni lorde per dipendente		
– Intera economia	3,3	2,1
Retribuzioni lorde globali		
– Intera economia	3,7	-0,6

I risultati di gestione 2009

La gestione dell'Inps per l'anno 2009 fa registrare i risultati riportati nella Tavola 5.2 ed espressi graficamente nella Figura 5.1.

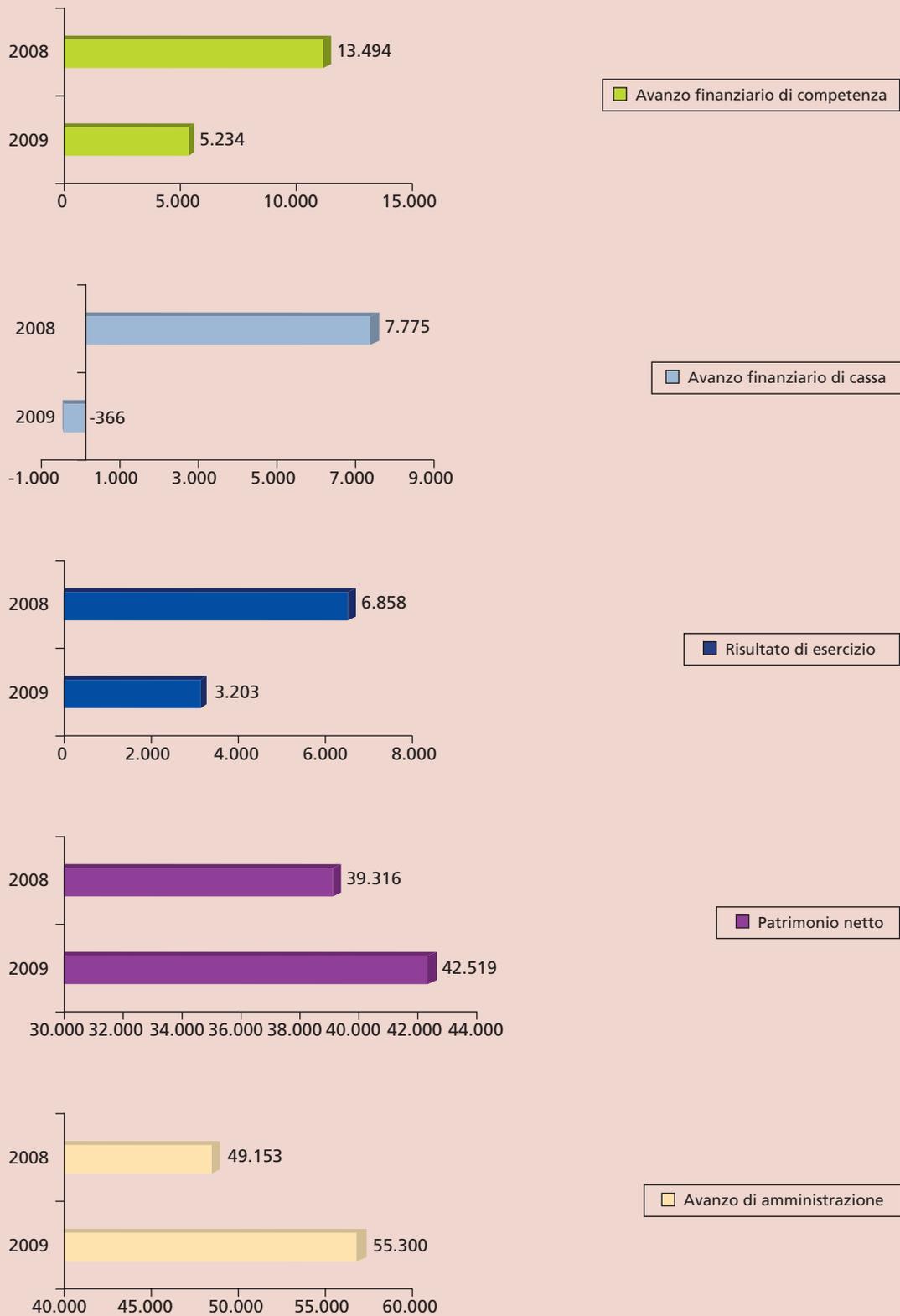
Tavola 5.2 - Risultati di gestione. Anni 2008 - 2009 (in mln di euro)

	2008	2009
Avanzo finanziario di competenza	13.494	5.324
Avanzo finanziario di cassa¹	7.775	-366
Risultato di esercizio	6.858	3.203
Patrimonio netto	39.316	42.519
Avanzo di Amministrazione	49.153	55.300

¹ Al lordo delle anticipazioni di cassa dello Stato pari a 2.086 mln per il 2008 e 2.314 mln per il 2009

* Occupazione complessiva espressa in unità di lavoro standard.

Figura 5.1 - Risultati di gestione. Anni 2008 e 2009
(in mln di euro)



L'analisi del rendiconto della **gestione finanziaria di competenza** (Tavola 5.3) evidenzia un avanzo complessivo, per l'anno 2009, di 5.324 mln. Tale risultato finanziario deriva dalla differenza fra 281.533 mln di entrate accertate e 276.209 mln di spese impegnate. Nell'ambito di tali valori, il saldo positivo di parte corrente è di 3.316 mln e quello in conto capitale di 2.008 mln, che determinano l'avanzo complessivo di 5.324 mln.

Tavola 5.3 - Gestione finanziaria di competenza. Anni 2008-2009
(in mln di euro)

	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009	Variazioni 2009/2008
Entrate accertate	270.464	281.533	11.069
Spese impegnate	256.970	276.209	19.239
Saldo	13.494	5.324	- 8.170
Risultato di parte corrente	13.901	3.316	- 10.585
Risultato in conto capitale	- 407	2.008	2.415
Risultato complessivo	13.494	5.324	- 8.170

La **gestione finanziaria di cassa** per il 2009 (Tavola 5.4) fornisce come risultato un differenziale di 81.890 mln, con una variazione di 10.806 mln rispetto al precedente esercizio (71.084 mln), rappresentato da riscossioni nette per 189.749 mln e pagamenti per 271.639 mln. Il fabbisogno viene coperto con i trasferimenti dal bilancio dello Stato e le anticipazioni dello Stato.

Per la copertura del residuo differenziale di cassa pari a 366 mln vengono utilizzate le disponibilità liquide.

Tavola 5.4 - Gestione finanziaria di cassa. Anni 2008-2009
(in mln di euro)

	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009	Variazioni 2009/2008
Riscossioni	182.771	189.749	6.978
Pagamenti	253.855	271.639	17.784
Differenziale di cassa	71.084	81.890	10.806
Copertura attraverso:			
Trasferimenti dallo Stato	76.773	79.210	2.437
– Per finanziamento prestazioni assistenziali	63.998	63.232	- 766
– Per finanziamento prestazioni invalidi civili	12.775	15.978	3.203
Anticipazioni dello Stato	2.086	2.314	228
– Per le gestioni previdenziali	2.086	2.314	228
Aumento (+) diminuzione (-) delle disponibilità liquide	7.775	-366	-8.141
Totale	71.084	81.890	10.806

Nell'esaminare la **gestione economica patrimoniale** (Tavola 5.5) osserviamo che essa presenta un **risultato di esercizio** positivo pari a 3.203 mln, con una variazione negativa di 3.655 mln rispetto al risultato dell'esercizio 2008 (6.858 mln).

La **situazione patrimoniale netta** a fine esercizio presenta un incremento pari al risultato economico di 3.203 mln, per cui l'avanzo patrimoniale a fine esercizio sale a 42.519 mln a fronte dell'avanzo iniziale di 39.316 mln.

Tavola 5.5 - Gestione economica patrimoniale. Anni 2008-2009
(in mln di euro)

	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009	Variazioni 2009/2008
Situazione patrimoniale a inizio esercizio	32.458	39.316	6.858
Valore della produzione	220.886	220.190	- 696
Costo della produzione	-212.699	- 221.142	- 8.443
Altri proventi	- 1.329	4.155	5.484
Risultato economico	6.858	3.203	- 3.655
Situazione patrimoniale a fine esercizio	39.316	42.519	3.203

La **situazione amministrativa** registra, invece, alla fine del 2009, un avanzo pari a 55.300 mln rispetto ai 49.153 risultanti al 31.12.2008, facendo registrare un incremento di 6.147 mln (Tavola 5.6).

A migliorare la situazione amministrativa finale hanno contribuito le variazioni in diminuzione pari a 3.541 mln apportate ai residui passivi esistenti al 31 dicembre 2008.

Tavola 5.6 - Situazione amministrativa. Anni 2008-2009
(in mln di euro)

Avanzo di amministrazione consuntivo 2009	55.300
Avanzo di amministrazione consuntivo 2008	49.153

Le Entrate

Per l'anno 2009 le Entrate dell'Istituto (Gestione finanziaria di competenza) sono state accertate in complessivi 281.533 mln di euro, con un incremento del 4,1% rispetto all'anno precedente. La Tavola 5.7 rappresenta il dettaglio delle entrate con le relative variazioni rispetto ai dati di bilancio consuntivo 2008.

Tavola 5.7 - Entrate complessive. Anni 2008-2009
(in mln di euro)

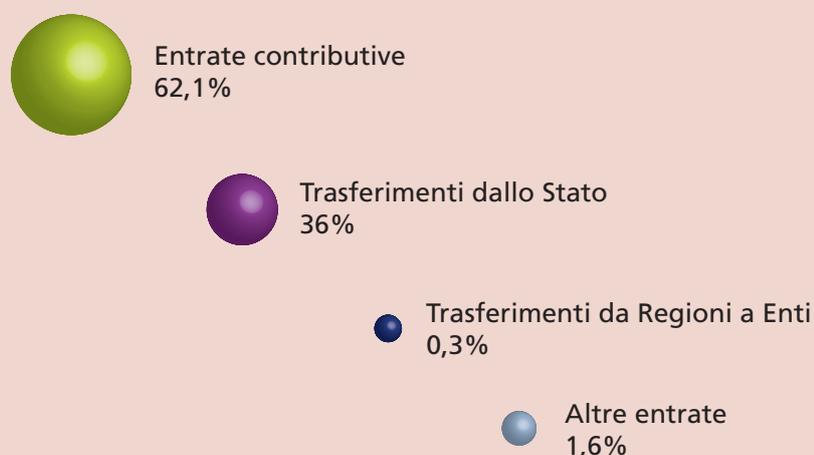
	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009	Var. assoluta 2009/2008	Var. % 2009/2008
Entrate contributive	147.666	145.031	- 2.635	-1,8%
Trasferimenti da parte dello Stato	79.180	84.199	5.019	6,3%
Altri trasferimenti (Regioni ed altri Enti)	721	691	- 30	-4,2%
Altre entrate	3.313	3.727	414	12,5%
Totale entrate correnti	230.880	233.648	2.768	1,2%
Entrate in conto capitale	7.996	12.700	4.704	58,8%
Entrate per partite di giro	31.588	35.185	3.597	11,4%
Entrate complessive	270.464	281.533	11.069	4,1%

In particolare, per quanto riguarda le entrate correnti si osserva che:

- le Entrate contributive nel loro complesso ammontano a 145.031 mln con una flessione dell'1,8% (2.635 mln) rispetto al rendiconto 2008. Tale variazione in diminuzione del gettito contributivo 2009, rispetto alle risultanze del consuntivo 2008, è prevalentemente dovuta alla particolare congiuntura economica sfavorevole che si sostanzia nel decremento dei contributi dei lavoratori dipendenti versati dalle aziende che operano con il sistema delle denunce mediante modello DM;
- le Entrate derivanti da trasferimenti correnti si riferiscono ai Trasferimenti da parte dello Stato per 84.199 mln, con un aumento di 5.019 mln (+6,3%) rispetto al 2008 e ai Trasferimenti da parte delle Regioni e di altri Enti per 691 mln;
- le Altre entrate hanno dato luogo ad accertamenti per complessivi 3.727 mln (con un incremento di 414 mln rispetto al 2008).

La seguente Figura 5.2 evidenzia la composizione in percentuale delle voci che costituiscono le entrate correnti dell'Istituto per l'anno 2009.

Figura 5.2 - Entrate correnti, composizione percentuale. Anno 2009



Per quanto riguarda le altre voci di entrata, le Entrate in conto capitale hanno registrato alla voce "Alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti" un incremento di 4.350 mln nel 2009 rispetto al 2008, e alla voce "Accensione di prestiti" un aumento di 345 mln. L'incremento avuto nel 2009 per le Entrate per partite di giro (3.597 mln) deriva essenzialmente dalle maggiori ritenute erariali.

Le Uscite

Per quanto riguarda le Uscite (Gestione finanziaria di competenza), per l'anno 2009, sono state accertate complessivamente in 276.209 mln di euro. La Tavola 5.8 illustra il dettaglio delle uscite, con le variazioni rispetto ai dati di bilancio consuntivo 2008.

	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009	Var. assoluta 2009/2008	Var. % 2009/2008
Prestazioni istituzionali	198.003	209.169	11.166	5,6%
– Prestazioni pensionistiche	179.582	186.183	6.601	3,7%
– Prestazioni temporanee	18.421	22.986	4.565	24,8%
Trasferimenti passivi	6.596	7.408	812	12,3%
Altri interventi diversi	9.200	10.477	1.277	13,9%
Trattamenti di quiescenza	283	292	9	3,2%
Uscite di funzionamento	2.897	2.986	89	3,1%
Totale uscite correnti	216.979	230.332	13.353	6,2%
Uscite in conto capitale	8.403	10.692	2.289	27,2%
Uscite per partite di giro	31.588	35.185	3.597	11,4%
Uscite complessive	256.970	276.209	19.239	7,5%

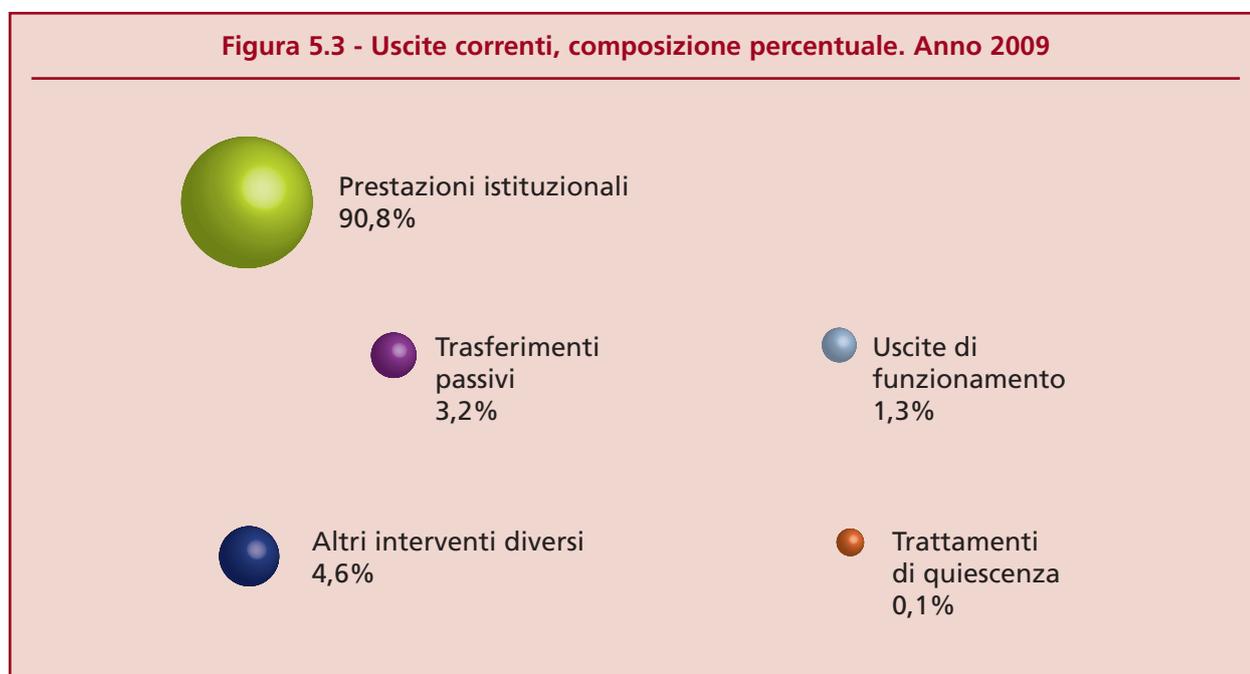
Riguardo alle Uscite correnti, si osserva che nel 2009 sono state pari a 230.332 mln di euro, a fronte di 216.979 mln del precedente esercizio, con un incremento di 13.353 mln (+6,2%). In particolare si registrano:

- Uscite per prestazioni istituzionali pari a 209.169 mln, a fronte dei 198.003 mln del 2008, con un aumento di 11.166 mln (+5,6%) che è riferibile:
 - per 6.601 mln alle maggiori spese per prestazioni pensionistiche di competenza del 2009 (+3,7% nel 2009) da attribuire alla perequazione automatica delle pensioni per il 2009 fissata dal MEF nella misura del 3,2% ed all'aumento delle prestazioni agli invalidi civili;
 - per 4.565 mln ai maggiori oneri per prestazioni aventi carattere temporaneo (+24,8% nel 2009) relativi principalmente all'erogazione dei trattamenti di disoccupazione che, per effetto delle disposizioni normative contenute nelle Leggi n. 296/2006 e n. 247/2007 sono posti a carico della Gestione, mentre in origine erano a carico dello Stato. La spesa relativa alle prestazioni a sostegno del reddito è aumentata per effetto della crisi eco-

nomica, che ha determinato un maggiore utilizzo di ammortizzatori sociali per compensare temporaneamente la difficile situazione del mercato del lavoro.

- Trasferimenti passivi per 7.408 mln (+812 mln rispetto al 2008).
- Altri interventi diversi pari a 10.477 mln (+1.277 mln rispetto al 2008).
- Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi per il personale pari a 292 mln (+9 mln rispetto al 2008).
- Uscite di funzionamento per complessivi 2.986 mln, con un aumento di 89 mln, riferite per 1.616 mln ad oneri per il personale con una flessione del 3,7% da attribuire alla diminuzione di 1.341 unità, per 3 mln alle spese per gli Organi dell'Ente e per 1.367 mln alle spese per acquisto di beni di consumo e servizi.

La successiva Figura 5.3 evidenzia la composizione in percentuale delle voci che costituiscono le uscite correnti dell'Istituto per l'anno 2009.



Riguardo alle Uscite in conto capitale, si segnala un incremento di 2.080 mln alla voce "Investimenti" per l'acquisizione di beni durevoli ed immobili e per la concessione di crediti ed anticipazioni, ed un incremento di 209 mln alla voce "Oneri comuni" derivante da maggiori rimborsi di anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali.

Riguardo alle Uscite per partite di giro, vale quanto già osservato per le entrate, cioè che l'incremento registrato nel 2009 (3.597 mln) deriva essenzialmente dalle maggiori ritenute erariali.

Le singole Gestioni amministrate dall'Inps

L'Istituto amministra una molteplicità di Gestioni e Fondi, quali:

Fondo pensioni lavoratori dipendenti

Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti

Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli Enti pubblici creditizi, D.Lgs. 20.11.1990, n. 357

Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri

Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani

Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali

Gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano lavoro autonomo di cui all'art. 2, comma 26, Legge n. 335/1995

Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo

Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea

Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già erogati dal soppresso Fondo previdenziale ed assistenziale degli spedizionieri doganali – art. 3 comma 2, Legge 16.7.1997, n. 230

Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale delle Ferrovie dello Stato S.p.A. art. 43 della Legge 23.12.1999, n. 488

Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere

Fondo integrativo dell'A.G.O. per I.V.S. a favore del personale dipendente dalle aziende del gas

Fondo di previdenza impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione tributi e delle altre entrate dello Stato e degli Enti pubblici

Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già a carico della soppressa Gestione speciale ex art. 75 del D.P.R. n. 761/1979

Fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste

Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive

Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari

Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica

Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia

Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari

Gestione per l'erogazione del trattamento speciale di disoccupazione a favore dei lavoratori frontalieri italiani in Svizzera

Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali

Gestione per l'erogazione delle pensioni, assegni ed indennità agli invalidi civili art. 130 del D.Lgs. 31.3.1998, n. 112

Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale

Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi

Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale da destinare allo Stato già di pertinenza delle Regioni e province autonome

Gestione per la riscossione dei contributi di malattia per periodi fino al 31.12.1979, art. 23 quinquies della Legge 29.2.1980, n. 33

Gestione per la regolazione dei rapporti debitori verso lo Stato da parte delle Gestioni previdenziali per anticipazioni sul relativo fabbisogno finanziario

Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del credito

Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del credito cooperativo

Fondo per il concorso agli oneri contributivi per la copertura assicurativa previdenziale dei periodi non coperti da contribuzione

Fondo di solidarietà per il personale già dipendente da imprese assicurative poste in liquidazione coatta amministrativa

Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito del personale già dipendente dall'amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato

Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale addetto al servizio della riscossione dei tributi erariali e degli altri enti pubblici di cui al D.Lgs. n. 112/1999

Fondo speciale per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del settore del trasporto aereo

Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale di "Poste Italiane S.p.A."

Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del codice civile

Fondo speciale di previdenza per gli sportivi art. 28 del Decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito nella Legge 29 novembre 2007, n. 222

Per quanto riguarda i bilanci consuntivi 2009 di tali singole gestioni amministrative, si pone l'attenzione sul risultato economico di quella degli Iscritti alla Gestione separata (Legge n. 335/1995) pari a 7.759 mln di euro contro gli 8.251 mln del 2008, mentre la Gestione delle prestazioni temporanee (GPT) subisce una rilevante contrazione attestandosi a 549 mln (5.723 mln nel 2008). Per quanto riguarda le gestioni dei lavoratori autonomi, diminuiscono gli artigiani, con un disavanzo pari a -4.198 mln (-3.676 mln nel 2008) ed i commercianti, con un più contenuto disavanzo pari a -851 mln (-456 mln nel 2008), mentre i coltivatori presentano un disavanzo pari a -4.111 mln (-5.072 mln nel 2008).

Migliora ulteriormente il risultato economico del Fondo pensioni lavoratori dipendenti (FPLD - gestione ordinaria) che, senza considerare gli ex fondi incorporati, presenta un saldo attivo di 10.369 mln (9.229 mln nel 2008), come anche appare migliorata la situazione complessiva di tale gestione la quale, includendo gli ex fondi citati, presenta un risultato economico positivo di 4.564 mln (2.447 mln nel 2008).

In generale il comparto del lavoro dipendente Inps (il FPLD, comprensivo delle gestioni deficitarie in regime di contabilità separata, più la Gestione prestazioni temporanee lavoro

dipendente (GPTLD) - che eroga le altre prestazioni previdenziali - è attivo per 5.113 mln di euro (8.170 mln di euro nel 2008). Nel FPLD, durante l'ultimo decennio, sono man mano confluiti, in regime di contabilità separata, gli ex fondi speciali (trasporti, elettrici e telefonici) e l'ex INPDAl (dirigenti di aziende industriali), che hanno inciso negativamente sulla situazione finanziaria del Fondo. Infatti basti osservare, nel rendiconto 2009, che le gestioni incorporate presentano vistosi disavanzi, quasi sproporzionati rispetto alle modeste dimensioni delle stesse (-1.053 mln di euro per ex Trasporti, -1.893 mln di euro per ex Elettrici, -711 mln di euro per ex Telefonie, e -2.148 mln di euro per l'ex INPDAl). Tali risultati negativi risentono, comunque, dell'attribuzione alla gestione ordinaria delle nuove iscrizioni che precedentemente ricadevano nelle separate evidenze, con l'unica eccezione dell'ex Fondo Trasporti.

LA RILETTURA SOCIALE DEI DATI CONTABILI E IL CALCOLO DEL VALORE AGGIUNTO

L'INPS, in riferimento alle sue attività istituzionali, svolge una funzione determinante nell'ambito dello Stato sociale, contribuendo con la sua azione al perseguimento delle politiche ispirate ai principi di solidarietà, nella loro triplice espressione:

- tra le generazioni (lavoratori attivi, che contribuiscono al pagamento delle prestazioni a chi ha terminato o ha dovuto sospendere l'attività lavorativa);
- tra le categorie (categorie forti, che contribuiscono a sostenere il sistema previdenziale delle categorie deboli);
- tra i territori (attraverso la redistribuzione di risorse da finalizzare alle agevolazioni per le aree meno sviluppate).

Per svolgere tale importante funzione, l'Istituto produce servizi e prestazioni in un processo gestionale che porta alla creazione di valore aggiunto, in termini di servizio reso, per le diverse categorie di utenti, singole persone, aziende e altri gruppi di riferimento che a vario titolo si pongono in rapporto con l'INPS quali portatori di interessi che si sviluppano nell'ambito del rapporto previdenziale o degli interventi a carattere assistenziale.

Rispetto alla propria originaria missione istituzionale, negli anni la funzione di tutela dell'INPS si è ampliata enormemente, sia a seguito di nuovi compiti che gli sono derivati da processi di accorpamento di altri Enti e/o gestioni sostitutive, sia per nuove attribuzioni riferite alla gestione di interventi a carattere assistenziale.

Pertanto, le componenti economiche dell'attività svolta e la distribuzione delle risorse devono essere analizzate con riferimento non solo ai principi contabili, ma anche ai valori etici, istituzionali e sociali riferibili ad ogni soggetto/gruppo/impresa, anche al fine di poter disporre di elementi utili per le verifiche di coerenza con i principi di economicità, solidarietà ed equità.

Nella predisposizione del prospetto per la determinazione del valore aggiunto vengono assunti e rielaborati gli elementi che compongono il conto economico, il quale mette in evidenza i proventi e i costi che l'Istituto sostiene in ragione della sua attività istituzionale e di altre attività relative a compiti affidati all'Istituto medesimo da disposizioni di legge, ovvero assunti attraverso la stipula di convenzioni con altri Enti e Organismi per lo svolgimento di servizi per loro conto.

Il Conto Economico Generale

La Tavola 5.9 illustra il prospetto del Conto Economico Generale.

Aggregati	2008	2009	Var. assol. 2009/2008	Var. % 2009/2008
Valore della produzione	220.886	220.190	-696	-0,3%
Costo della produzione	-212.699	-221.142	-8.443	4,0%
Valore aggiunto della produzione (Differenza fra valore e costo della produzione)	8.187	-952	-9.139	-111,6%
Proventi ed oneri finanziari	-2	-224	-222	11.100,0%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-26	-4	22	-84,6%
Proventi ed oneri straordinari	-1.129	4.532	5.661	-501,4%
Risultato al netto delle imposte	7.030	3.352	-3.678	-52,3%
Imposte dell'esercizio	-172	-149	23	-13,4%
Risultato dell'esercizio	6.858	3.203	-3.655	-53,3%
Prelievi e assegnazioni da riserve legali:	-2.879	-2.848	31	-1,1%
– <i>Prelievi da riserve legali</i>	5	0	-5	-100,0%
– <i>Assegnaz. da riserve legali</i>	-2.884	-2.848	36	-1,2%
Avanzo o Disavanzo economico	3.979	355	-3.624	-91,1%

Nella prima parte del prospetto generale del Conto Economico, con il valore della produzione è rappresentata la risultante del gettito delle entrate contributive, opportunamente rettificata ed integrata con i rimborsi di contributi e con gli sgravi, nonché con i ratei e i risconti, sommato con gli altri ricavi e proventi rettificati (trasferimenti dello Stato, delle Regioni, di altri Enti, ecc.) secondo la Tavola 5.10 seguente.

Aggregati	2008	2009	Var. 2009/2008	Var. % 2009/2008
Contribuzione dai datori di lavoro e/o dagli iscritti	146.867	144.302	-2.565	-1,7%
Quote degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	799	729	-70	-8,8%
Rettifiche contributive	-6.019	-9.060	-3.041	50,5%
Entrate contributive rettificata e integrata	141.647	135.971	-5.676	-4,0%
Altre Entrate	79.239	84.219	4.980	6,3%
Valore della produzione	220.886	220.190	-696	-0,3%

Il costo della produzione è valutato nella Tavola 5.11.

Aggregati	2008	2009	Var. 2009/2008	Var. % 2009/2008
Prestazioni istituzionali rettificate	195.855	206.686	10.831	5,5%
Acquisto beni e servizi	1.202	1.365	163	13,6%
Costi del Personale	2.086	2.050	-36	-1,7%
Ammortamenti e svalutazioni	4.935	2.475	-2.460	-49,8%
Accantonamenti ai fondi per oneri e rischi	1.699	823	-876	-51,6%
Oneri diversi di gestione	6.922	7.743	821	11,9%
Costo della produzione	212.699	221.142	8.443	4,0%

Il Valore Sociale Aggiunto

Il Conto Economico fornisce un quadro puramente finanziario delle attività dell'Istituto, occorre quindi considerare anche il valore sociale generato dalla azienda Inps, per poter pervenire al cosiddetto valore sociale aggiunto, che dà una misura della ricchezza, in senso lato, prodotta e distribuita direttamente ed indirettamente a chi ha contribuito a generarla e in ultimo alla collettività nazionale.

Nel caso dell'Inps, il Valore Sociale Aggiunto è valutato come somma di due termini, il primo riguardante il valore economico ed il costo della produzione, il secondo i benefici sociali erogati ed i relativi costi:

$$VSA = (\text{Valore}_{\text{PROD}} - \text{Costo}_{\text{PROD}}) + (\text{Ben}_{\text{EROG}} - \text{Costi}_{\text{BEN-EROG}})$$

La prima parte dell'espressione rappresenta il Valore Aggiunto della produzione, il cui valore è già stato calcolato ed è riportato nelle tavole precedenti.

La seconda parte, relativa ai benefici, è rappresentata dal complesso delle prestazioni erogate, sia di natura previdenziale che di natura assistenziale e dai relativi costi di gestione. I risultati del calcolo sono riportati nella seguente Tavola 5.12.

Aggregati	2008	2009	Var. 2009/2008	Var. % 2009/2008
Valore Aggiunto della produzione	8.187	-952	-9.139	-111,6%
Prestazioni istituzionali erogate (rettificate)	195.855	206.686	10.831	5,5%
Costi di gestione e oneri vari	-16.844	-14.456	-2.388	-14,2%
Valore sociale aggiunto	187.198	191.278	4.080	2,2%

Si rileva un aumento del valore sociale aggiunto nel 2009 rispetto al 2008 (+2,2%), che rappresenta un ottimo risultato sociale per l'Istituto.

Si nota poi che il valore sociale aggiunto viene ripartito alle varie categorie di stakeholder (pensionati, lavoratori in cassa integrazione, disoccupati, invalidi civili, persone con reddito basso ecc.), contribuendo in modo determinante al benessere di una larga parte della popolazione residente in Italia.

Rendimento sociale complessivo

Si può introdurre un rendimento sociale complessivo dell'Istituto, definito quale rapporto percentuale fra l'importo delle prestazioni erogate rispetto al valore della produzione (entrate rettificate). Tale rapporto ovviamente risulta inferiore al 100% per via dei costi di gestione ed oneri vari dell'Ente.

Si rileva per il 2009 un valore di rendimento pari a circa il 94%, in netto aumento rispetto al 2008, dato questo che è coerente con il forte aumento di produttività conseguito dall'Istituto nel 2009 (Tavola 5.13).

**Tavola 5.13 - Rendimento sociale complessivo (Prestazioni erogate/Produzione).
Anni 2008-2009 (in milioni di euro)**

Aggregati	2008	2009	Var. % 2009/2008
Prestazioni istituzionali erogate (rettificate)	195.855	206.686	5,5%
Valore della produzione	220.886	220.190	-0,3%
Rendimento (Prestazioni erogate/produzione)	88,7%	93,9%	5,9%

Partite di giro e attività per conto terzi

Un aspetto rilevante è costituito dalle attività che l'Istituto svolge per conto terzi, che trova evidenza nell'ambito dei movimenti per partite di giro e che non consiste soltanto in prestazioni di servizi remunerati che generano proventi, ma anche in attività che pur non avendo rilievo dal punto di vista economico, rappresentano quote di valore aggiunto in termini di servizi alla collettività. Pertanto, non trovando alcuna forma di rappresentazione nel conto economico, tale attività sfugge ad una sua valutazione ai fini della determinazione del valore della produzione, pur essendo di una certa entità come illustrato nella Tavola 5.14 e nella Figura 5.4 seguenti.

Tavola 5.14 - Partite di giro per tipologia. Anni 2008-2009
(in milioni di euro)

Aggregati	2008	2009	Var. 2009/2008	Var. % 2009/2008
Attività per conto Erario (a)	24.428	27.586	3.158	12,9%
Attività per conto terzi	6.840	7.271	431	6,3%
Altre	320	328	8	2,5%
Totale	31.588	35.185	3.597	11,4%

(a) Attività che l'Istituto svolge per conto dell'erario: come ogni sostituto d'imposta tale servizio è svolto a titolo gratuito e riguarda la riscossione e il versamento dei contributi erariali, delle addizionali regionali e comunali all'IRPEF, delle ritenute erariali e addizionali sulle retribuzioni e sulle prestazioni del personale dipendente, derivanti dalle operazioni di assistenza fiscale (queste ultime sono le uniche che prevedono un rimborso spese per il servizio).

Figura 5.4 - Partite di giro per tipologia aggregata. Anno 2009

